IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 272 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 6 OTTOBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA RIVOLUZIONE DI LISBONA

Proclamazione della Repubblica

La situazione politica interna nel Portogallo venuta aggravando lentamente sotto il governo di Carlos, sebbene in quel momento si fosse [illegible] durante il periodo successivo al regicidio [illegible] Carlos, sebbene in quel momento si fosse [illegible] una vera reazione nell'opinione pubblica, si comprendeva facilmente dalle difficoltà [illegible] della Corona nei diversi tentativi [illegible] per riescire ad un Governo il quale offrisse [illegible] stabilità.

Non si poteva per altro pensare che una nuova [illegible] dovesse scoppiare in questo momento, [illegible] quando non sarà superfluo riassumere [illegible] tendenze per punto di partenza [illegible] della dittatura Franco sotto la quale [illegible] feroce eccidio di Re Carlos e del Principe ereditario.

***

Regnava Sovrano Re Manuel, appena salito [illegible] un gabinetto di concentrazione [illegible] presieduto da Ferreira do Amaral. Il [illegible] per primo atto aboli la legge con [illegible] deportazione in via amministrativa ossia [illegible] arbitrio della congiura repubblicana [illegible] mantenendo tuttavia, dato il [illegible] tirannia della oppressione dei giornali.

Subito dopo il Gabinetto di coalizione [illegible] le elezioni generali tra liberali e [illegible] si formato un nuovo Ministero [illegible] presieduto da Giulio Villena. Que[illegible] ebbe ricorso allo scioglimento delle [illegible] ma il risultato fu un aumento di [illegible] ed un generale malcontento.

Al Ministero Villena succedettero durante un [illegible] altri ministeri, ma nessuno liberale, ma [illegible] senza la volontà [illegible] quella politica di riforme radicali su [illegible] linee che il paese chiedeva.

Un andamento di cose [illegible] prevalere i [illegible] elementi che raccomandavano al [illegible] di affidare movimento il potere ai [illegible]. Il che avvenne con la chiamata al [illegible] attuale presidente del Consiglio, da Tesauro un conservatore accentuato, non [illegible] molta autorità.

Questo sciolse nuovamente le Cortes, spe[illegible] nelle elezioni, ripetute [illegible] della maggioranza conservatrice, che gli [illegible] per governare. Ma le elezioni del 28 [illegible] non corrisposero a queste speranze.

Il ministero Teixeira Sousa ebbe una maggioranza di 30 voti nella Camera; però siccome [illegible] 18 elezioni contestate ed i deputati portoghesi non entrano in funzione che dopo la convalida [illegible] l'opposizione deliberò [illegible] astenersi dall'intervenire all'inaugurazione [illegible] Legislatura onde risultò che data l'assenza [illegible] oppositori e dei contestati, il Gabinetto [illegible] affidare di una maggioranza.

Reagione poi fu l'effetto morale delle elezioni [illegible] rapporti dei repubblicani.

Essi conquistarono infatti tutti i Collegi di Lisbona e di Oporto ed ebbero un numero straordinario di voti, tanto che gli stessi liberali calcolano a diecimila i loro partigiani, passati negli ultimi due anni al partito repubblicano.

Questi rapporti politici [illegible] mutati, mentre l'inizio così laborioso della Legislatura rendeva più tirubante il Gabinetto.

Evidentemente tale situazione ha provocato [illegible] repubblicano la decisione di tentare un colpo decisivo prima che la situazione politica del Ministero potesse consolidarsi.

Il pretesto per fanatizzare le masse è stato [illegible] l'assassinio del repubblicano Miguel [illegible] fatto. Bombarda da parte di un ufficiale.

Per quanto non vi fosse dubbio che questo [illegible] non aveva avuto alcun carattere politico, [illegible] delinquenziale, dato l'ambiente [illegible] relazioni, si prestava ad uno scoppio rivoluzionario.

Così a questa notte non si ebbero notizie ufficiali [illegible] se non quelle che [illegible] una [illegible] telegrammi per via indiretta, che [illegible] azione qui appresso secondo la provenienza.

Il primo annuncio.

Lisbona, 4. — E' scoppiata la rivoluzione [illegible] è proibito di entrare e di uscire. Alle [illegible] di pomeriggio è cominciato il bombardamento [illegible] Palazzo reale dalle navi da guerra [illegible] Tejo. Le truppe del esercito e tutta la marina [illegible] d'accordo con i repubblicani.

Il monastero è stato [illegible] particolari.

Madrid, 5, ore 12.50. — *L'Imparcial Telegrama* [illegible] che riferisce con riserva ed a [illegible] titolo d'informazione, che ottomila cannoni [illegible] arrebbero entrati a Lisbona.

Lo stesso giornale [illegible] che si troverebbe sul [illegible] Palazzo reale un colpato sopra una nave da [illegible].

Notizie di fonte inglese.

Londra, 5. — Il *Daily Mail* di stamane [illegible] da un corrispondente di Lisbona, il quale dice che la [illegible] sarebbe scoppiata a Lisbona. Le navi [illegible] bombarderebbero il Palazzo reale. Le [illegible] e la marina appoggierebbero la rivoluzione. [illegible] Manuel avrebbe preso ordine degli insorti.

I rivoluzionari avrebbero avuto qualche successo. [illegible] particolari.

***

Londra, 5 — Il *Times* di stamane scrive: [illegible] ragioni per nutrire grandi ansietà circa la situazione in Portogallo. Le comunicazioni [illegible] sono state ieri per così dire impossibili [illegible] hanno ragione di credere che sia scoppiata una rivoluzione a Lisbona. La voce che ci giunge secondo la quale il Re sarebbe prigioniero [illegible] è assolutamente vaga. Tuttavia sono state fatte [illegible] che contro il Re, le quali sono state [illegible] completate dall'assenza, evidentemente contraria [illegible] progressisti e dei loro alleati, quando [illegible] Re si apprestava a partire il 23 settembre.

Sembra una notizia che abbiamo ricevuto [illegible] da un corrispondente bene informato, il Re [illegible] critiche perchè ha dato persone dire [illegible] alle cause monarchiche. L'aspetto del [illegible] S. M. poteva essere unicamente [illegible] a condizione che così avessero il diritto di governare e che la sua causa potessero [illegible] che fosse piaciuto.

Se dice che la mancanza di energia del Re negli affari politici e i sospetti che si hanno sulla [illegible] vivamente allarmato e addirittura allienato [illegible] di coloro che per il loro attaccamento alla [illegible] cattolica romana si erano mantenuti [illegible] alla monarchia e alla sua persona.

Molte parole i giornali portoghesi hanno recentemente e replicatamente espresso il desiderio di una riorganizzazione costituzionale e Tutta la [illegible] *si effettuino* come il miglior mezzo di [illegible] e reti della nazione circa la riforma della costituzione.

Altre notizie privale dal Portogallo non nascondono affatto il pericolo che minaccia la Monarchia. Si [illegible] un nascosto scambio di sospetti e [illegible] fra gli alti dell'esercito e della marina e che [illegible] aumento l'attitudine degli uomini di Stato [illegible] un nascosto scambio di sospetti che esistono [illegible] rapporto col *feudismo* repubblicani.

Inoltre bisogna ricordare che durante le recenti [illegible] i cui risultati furono un successo considerevole per i repubblicani soprattutto a Lisbona, [illegible] le navi da guerra furono invitate lungi dal Tago, per timore sembra, di una rivolta. Si assicura anche che molti grandi proprietari di terreni nel Portogallo avrebbero inviato all'estero fondi che potranno servire in caso di disordini e che i capitalisti hanno messo i loro valori al sicuro al di là della frontiera.

D'altra parte il partito della Corte ha dato prova di una timidità la quale ha permesso di credere in ultima analisi esso non avrebbe opposto resistenza e che se la rivoluzione fosse scoppiata essa si sarebbe pacificamente compiuta forse senza neppure intralciare la vita parlamentare.

Carico, coincidenza: il maresciallo Hermes da Fonseca, presidente della Repubblica del Brasile è attualmente a Lisbona e l'incrociatore brasiliano *Sao Paulo*, che lo conduce a Rio Janeiro si trova nella rada di Lisbona.

Il presidente brasiliano assiste dunque ad un avvenimento che nel 1889 si è prodotto nel suo paese alla caduta della monarchia.

Ieri un grande banchetto doveva essere offerto da Re Manuel al Presidente.

(S) Londra, 5. — I giornali pubblicano che Re Manuel si trova al sicuro a bordo di una nave inglese e che fa probabilmente rotta per Londra. La Regina è rimasta a Cintra, perchè tutta la regione è calma e tutta la famiglia reale è al sicuro.

(S) Londra, 5. — Si ha da Lisbona alle 11,40 antim.:

La popolazione ha issato la bandiera repubblicana sugli edifici dell'arsenale della marina e sul palazzo di città. La bandiera è stata salutata dalle salve delle navi rivoluzionarie. Manchiamo di notizie dall'estero.

I rivoluzionari hanno assalito tutti gli edifici, togliendo e strappando l'antica bandiera portoghese.

Notizie di fonte francese.

(S) Bordeaux, 5. Secondo un dispaccio privato, ricevuto stamane da Madrid, si conferma che a Lisbona è stata proclamata la Repubblica.

Capo del movimento è l'ammiraglio Dantas.

(S) Bordeaux, 5. — Dispaccio, di fonte privata giunti da Madrid annunciano che il Re del Portogallo si sarebbe imbarcato a bordo di una nave portoghese rimasta fedele.

Altri dispacci dicono che si sarebbe rifugiato a bordo di una nave inglese.

Secondo le stesse notizie Lisbona sarebbe isolata dal resto del paese.

Parecchie migliaia di contadini armati sarebbero entrati nella capitale. Navi inglesi e spagnuole si recano sul luogo.

(S) Parigi, 5. Il *Temps* ha da Madrid: Si crede che il Re del Portogallo si sia imbarcato a bordo di una nave inglese.

Notizie di fonte tedesca

(S) Berlino, 5. — Il *Lokal Anzeiger* annunzia che secondo informazioni delle case di Amburgo, tutto il traffico col Portogallo, tanto per i porti che per le ferrovie, è interrotto da ieri a mezzogiorno, per cause non ancora ben conosciute.

Aggiunge che le comunicazioni telegrafiche col Portogallo sono parzialmente interrotte da quelle stesso momento.

Il *Lokal Anzeiger*, in una edizione speciale, annunzia che una rivoluzione è scoppiata ieri a Lisbona. Il suo corrispondente è riuscito ad inviare dalla nave «Cap Blanc» il seguente telegramma delle ore 5 di stamani:

Una gran parte dell'esercito, fra cui l'artiglieria e la marina, si sono sollevate. Alcune navi hanno issato la bandiera repubblicana. Alle 2 del pomeriggio le navi da guerra hanno bombardato il palazzo reale. Tutti gli accessi alla città sono occupati: le comunicazioni telegrafiche sono tagliate.

(S) Berlino, 5. Secondo un dispaccio da Lisbona spedito nel pomeriggio di ieri la situazione era fino a quel momento incerta.

Parecchi reggimenti, due navi da guerra e la cannoniera della marina si erano dichiarati favorevoli alla Repubblica, mentre le truppe fedeli si erano portate il centro della capitale.

Si annuncia che le truppe della Provincia che vogliono combattere a favore del Governo marcino sulla capitale.

Si dichiara la notizia del bombardamento del Palazzo Das Necessidades.

Il Re Manoel e la Regina Madre non si troverebbero però nel Palazzo perchè, a quanto si dice, si sarebbero recati a bordo di una nave.

Finora semina che gli stranieri non abbiano subito alcun danno.

(S) Parigi, 5. Il *Temps* ha da Berlino che il *Lokal Anzeiger* pubblica un dispaccio del suo corrispondente di Lisbona, nel quale questo dice che dalla nave in cui era salito per raggiungere il Cap Blanc vedeva i prdieti il cadere sul palazzo reale di Lisbona.

Il risultato del combattimento è dubbio, perchè non si conosce quale sia l'attitudine della Provincia nel movimento.

Nella vie si ode un fuoco di vivo fucileria.

Corre voce che il Re sia prigioniero.

(Servizio particolare del Popolo Romano)

Berlino, 5, ore 12.25 — Nessuna notizia ufficiale è giunta finora al Governo tedesco, nè alla Legazione portoghese.

Telegrammi particolari spediti da bordo del piroscafo *Cap Blanco*, dicono che la marina militare e parte dell'artiglieria di terra hanno fatto causa con i repubblicani, che sarebbero padroni degli arsenali e dei forti di Lisbona.

Navi da guerra avrebbero cominciato ieri alle 2 pom. il bombardamento del Palazzo Reale.

Notizie di fonte spagnuola

(S) Madrid, 5, ore 14.15. — Il Governo ha ricevuto notizie contraddittorie circa gli avvenimenti di Lisbona.

Risulterebbe da esse che due reggimenti di artiglieria si sollevarono impegnando una lotta contro un terzo reggimento di artiglieria.

Il movimento rivoluzionario sarebbe cominciato ieri l'altro dopo la mezzanotte.

L'Inghilterra e la Spagna hanno inviato navi da guerra nelle acque di Lisbona appena hanno avuto cognizione degli avvenimenti.

Il combattimento oggi continuerebbe.

Sono stati chiamati rinforzamenti di truppe, ma una parte di essi hanno defezionato, come hanno defezionato le navi da guerra ancorate nel Tago.

(S) **Madrid**, 5 — Il Presidente del Consiglio, ricevendo a mezzogiorno e mezzo alcuni giornalisti, ha loro comunicato che il Governo riceverà tersera notizie incomplete circa gli avvenimenti del Portogallo, notizie che sono state poi confermate a mezzanotte.

Il Governo avrà parecchie persone in automobile ad assumere informazioni. Anche alcune navi vennero mandate a questo scopo.

Canalejas ha ingiunto che il Ministro di Spagna a Lisbona ha inviato l'addetto militare a Fuentes de Oñoro, comune spagnuolo presso la frontiera portoghese, per telegrafare al Governo di Madrid.

Sappiamo, ha soggiunto Canalejas, che due soggetti navi dei quali di artiglieria, si sono sollevati ed hanno assunto l'offensiva un accanito combattimento contro i realisti. Il combattimento continua. Il Governo portoghese ha ritenuto opportuno che il Re Manuel lasciasse il palazzo reale.

Il momento, in cui il Monarca si mostra, il Ministro di Spagna lo ha salutato. Il Re gli disse che pensava di tenere presso di sè poche persone.

Il Re Manuel sarebbe andato a Cintra, ove si trova la Regina Vedova.

Ambedue mostrerebbero tranquillità e sangue freddo.

Canalejas terminando ha detto che anche la maggior parte della squadra si sarebbe sollevata.

Nessun avvenimento invece si sarebbe verificato ad Oporto.

(S) Madrid, 5. Secondo notizie dal Portogallo, la popolazione d'Oporto sarebbe favorevole ai rivoluzionari.

Le autorità e la guarnigione sarebbero rimaste fedeli alla Monarchia.

(S) Madrid, 5. La *Correspondencia de España* ha affisso un trasparente colla seguente notizia: Lisbona è in potere dei rivoluzionari. Il Re e la Regina sarebbero in viaggio per l'Inghilterra a bordo di una nave da guerra.

Il Ministro dell'Interno, Merino, interrogatosi tale notizia, ha risposto che ignorava se fosse esatta ed ha aggiunto che caso mai soltanto, secondo notizie giunte al Governo dall'addetto militare della Legazione di Spagna a Lisbona, il quale ha telegrafato dalla frontiera che il movimento è diretto da un ammiraglio e si crede pure da un generale.

La maggior parte dell'esercito sarebbe rimasta fedile al Re, ma quasi tutta la flotta ha fatto causa comune coi rivoluzionari.

Quanto a Re Manoel esso si troverebbe a bordo di una nave da guerra, ma questa notizia tuttora attendesi nel Tago. Le comunicazioni, ha aggiunto il Ministro dell'Interno, sono impossibili o quasi, avendo i rivoluzionari tagliato tutti i ponti, le strade e le ferrovie per impedire il passaggio delle truppe che si dirigono a Lisbona.

Sappiamo inoltre, ha proseguito il Ministro, che malgrado ciò la guarnigione di Elvas avanza su Lisbona e quella di Oporto, che aiuti la polizia a soffocare il tentativo di sedizione di Ladite Tillo è pronta a partire almeno in parte per Lisbona.

Il Presidente del Consiglio Canalejas, interrogato poco dopo, ha detto: Ignoro ove si trova precisamente il Re Manoel, ma so però che egli si trova in luogo sicuro e forse, ma non ono affermarlo, è in viaggio per Gibilterra. So anche che 10 reggimenti sarebbero rimasti fedeli alla Monarchia.

(S) Madrid 5. — Il Presidente del Consiglio Canalejas, ricevendo stasera alcuni giornalisti, ha detto che la situazione della capitale portoghese rimane favorevole al Governo spagnuolo. La seguente versione sugli avvenimenti di Lisbona:

Verso mezza la mezza della notte di ieri la popolazione di Lisbona fu svegliata da 21 colpi di cannone, quasi tutta la popolazione si riversò per le vie o si affacciò alle finestre per vedere ciò che accadeva.

Si videro persone correre in tutte le direzioni, mentre le trombe suonavano l'adunata e in parecchie località si udivano colpi di armi da fuoco e risuonavano grida di chiamata.

La rivoluzione era scoppiata. Le 21 cannonate ne erano state il segnale.

La polizia, subito mobilizzata, si è slanciata sui sediziosi, ma questi hanno accolto lanciando contro di essa bombe a mano.

La polizia, vedendosi impotente, ha chiamato in suo aiuto le truppe, ma accadute che queste non hanno voluto dividersi in due gruppi: uno è passato dalla parte dei rivoluzionari, mentre l'altro è rimasto fedele alla disciplina ed alla monarchia.

Si è impegnato allora un combattimento accanito e ben presto numerosi soldati e ufficiali sono caduti morti o feriti. L'artiglieria specialmente fa[illegible] strage.

I rivoluzionari sono rimasti ad impadronirsi della caserma situata nelle vicinanze del palazzo reale Das Necessidades.

Il fuoco continua e ne ora a cognizione di ciò che avveniva, ha lasciato il palazzo reale accompagnato da 4 persone di sua assoluta fiducia per consigli e nelle quali aveva preso tale decisione, che lo condussero al sicuro, mentre il combattimento continuava per le vie.

I rivoluzionari avevano costruito barricate ed avevano invitato diecimila armati a tagliare i ponti e le linee telegrafiche.

Durante la giornata sono giunte truppe dalle diverse guarnigioni della provincia e si sono arrestate a quelle rimaste fedeli, di modo che le forze dei due partiti sono divenute presso a poco eguali. Io credo, ha soggiunto Canalejas, che la Regina Amelia non abbia ancora lasciato il palazzo di Cintra e so che nelle altre provincie portoghesi il moto insurrezionale di Lisbona non è stato secondato.

Canalejas ha terminato dicendo che la nave da guerra spagnuola «Numancia» è partita per Lisbona.

L'impressione in Ispagna.

(S) Parigi, 5. Il *Temps* ha da Madrid:

Le notizie di Lisbona producono grande impressione nei circoli spagnuoli e si ha ragione di credere che il Governo adotterà senza ritardo le stesse misure di precauzione che furono adottate all'epoca dell'assassinio di Re Carlos.

I giornali spagnuoli riservano il loro giudizio sull'importanza e il risultato probabile della rivoluzione in Portogallo finchè le notizie siano con poco ogliette, ma tutti opinano che tali avvenimenti erano inevitabili, data la situazione del paese.

La *Correspondencia* attribuisce il movimento alle forze dei repubblicani che furono vincitori nelle ultime elezioni, ma ai quali parecchi seggi erano stati tolti durante la revisione degli scrutinii, ciò che aumentò l'effervescenza anche della tendenze antidinastiche del partito radicosocialista.

Il *Liberal* crede che la Marina sostenga i rivoluzionari e dice che se i repubblicani resistono 24 ore, la Monarchia portoghese è condannata perchè la maggior parte dei realisti aderiranno alla Repubblica.

Se l'Inghilterra, nè le altre Potenze interverranno a favore del Re, perchè l'Inghilterra si accorderebbe lo stesso, e forse anche meglio, con la Repubblica.

L'Inghilterra manda navi a Lisbona

(S) **Gibilterra**, 5 — Gli incrociatori inglesi *Newcastle* e *Minerva* sono partiti ieri sera a tutta velocità per Lisbona.

(S) Londra, 5. L'incrociatore inglese *Newcastle* è giunto a Lisbona.

La proclamazione della Repubblica

Il Re avrebbe abdicato.

(S) Londra. 5 — Il Ministro inglese a Lisbona telegrafa: Gravi disordini sono scoppiati lunedì sera. Alcune truppe della guarnigione si sono dichiarate a favore dei ribelli.

Vi sono stati combattimenti durante tutta la giornata di ieri e iersera.

Stamane le truppe realiste hanno fatto causa comune coi rivoluzionari.

Si è già proclamata la Repubblica.

Regna grande agitazione. La popolazione ha accolto entusiasticamente la proclamazione della Repubblica.

Il Ministro inglese soggiunge: Ritengo che stia per costituirsi un Governo provvisorio. Il Re si trova a Mafra, la Regina ed il Principe ereditario si trovavano ieri a Cascaes, ma questa non ho notizie recenti.

(S) Lisbona, 5 — Alle ore 8 di stamane le truppe fedeli al Governo e che si trovavano in Piazza Dom Pedro hanno fatto causa comune coi rivoluzionari e sono rientrate nelle loro caserme.

La folla ha applaudito con grida di « Viva la Repubblica! ».

(S) Londra, 5 — I giornali pubblicano un dispaccio da Lisbona, il quale dice che le navi rivoluzionarie vietano l'accesso nel porto a tutte le navi ed impediscono anche alle navi estere di uscirne.

(S) Madrid, 5 — Il Re Manoel ha deciso di abdicare.

(S) Londra, 5 — Da informazioni giunte al « Foreign Office » risulta che la Repubblica è stata proclamata stamane a Lisbona.

Il Governo è provvisorio per il nuovo regime. La lotta si è prolungata tutta la notte.

Il Duca d'Oporto si è imbarcato sullo yacht « Amelia » con la Famiglia reale.

Si suppone, senza esserne certi, che anche il Re Manoel si trovi a bordo. Nelle sfere ufficiali si mantiene assoluto riserbo circa il Re Manoel.

Un incrociatore inglese è arrivato sul Tago per assicurare le comunicazioni con la Legazione britannica e la protezione dei sudditi inglesi. Si attende una seconda nave da guerra inglese.

Un'altra nave da guerra britannica è partita per Oporto.

(S) Lisbona, 5 — A mezzogiorno dal balcone del Palazzo municipale il capo repubblicano Eusebio Leao ha pronunziato un discorso affidando ai cittadini la tutela della polizia e dell'ordine nella città. « Rispettate tutte le proprietà pubbliche e private — ha aggiunto Leao — e la vita di tutti i cittadini, chiunque essi siano ». E Leao ha ripetuto: « Chiunque essi siano: la Repubblica è generosa e magnanima ».

L'immensa folla radunata sotto il balcone ha risposto con applausi.

(S) Lisbona, 5, ore 12 — Le navi da guerra insorte che hanno fatto fuoco sulla città sono specialmente sui Ministeri, che circondano la Piazza del Commercio e sul Palazzo das Necessidades hanno cominciato a cadere i primi colpi, uccidendo la terra della chiesa das Necessidades.

Le facilate sparate nella città hanno tuttavia messo qualche panico.

Si calcola che il numero dei morti ascenda già a un centinaio; il numero dei feriti sarebbe molto maggiore.

Il Re, sempre incolume, si trova al palazzo das Necessidades o lo Regine Amelia e Maria Pia sono a Cintra.

Sembra che gli insorti, tenuti in iscacco dalle truppe fedeli, si siano ritirati verso Monsato, nelle vicinanze di Lisbona.

Secondi Lisbona ed i villaggi posti di fronte a Lisbona sull'altra riva del Tago, Barreiro e Setubal, non sono segnalati altri moti nelle restanti regioni del Portogallo.

(S) Lisbona, 5 ore 5.10 pom.) — Dal mezzogiorno fino al calore della notte gli insorti, accampati sulle alture prospicienti il viale della Libertà, hanno tenuto il arvicinarsi al centro [illegible] della città, ma sono stati respinti da truppe fedeli che passando dinanzi alla caserma dei [illegible] artiglieria che era in potere dei borghesi insorti, li hanno sloggiati.

Si continua a udire il rombo del cannone e il fuoco della fucileria. Manca la luce elettrica.

L'ammiraglio in ritiro Carlos Reis è il capo dei rivoltosi.

Le navi « Adamastor » e « Saint Raphael » e la caserma della marina Alcantara continuano a tenere issata la bandiera rossa.

Carri di ambulanza della Croce Rossa e carri di soccorso dei corpi dei pompieri percorrono le vie in tutte le direzioni raccogliendo i feriti e i morti che vengono poi trasportati agli ospedali o alla Morgue.

Particolari sui combattimenti

(S) Lisbona 5. Le navi inserte bombardano sempre alcuni edifici pubblici, specie l'arsenale della marina. Il numero dei morti nella notte passata è rilevante.

(S) Lisbona 5. Non vi è stato finora alcun assalto alle proprietà. La sorveglianza della Banca è esercitata da marinai.

Fra gli applausi della folla il Ministro di Spagna in uniforme accompagnato dal Segretario della Legazione, si è recato a visitare i capi repubblicani al Municipio.

Non si hanno notizie dalle provincie omesso sono state soppresse tutte le comunicazioni.

Il regimento di fanteria N. 7 si divise in repubblicani e monarchici, fu un combattimento impegnato fra le due parti del reggimento, i primi ebbero vittoria, il colonnello, parecchi ufficiali e numerosi soldati sono morti: il resto del reggimento è passato ai repubblicani.

Un reggimento di artiglieria, comandato dai sergenti, si è impadronito della caserma.

Il reggimento di fanteria N. 5 e quello cacciatori N. 1 rinforzarono il reggimento N. 16. L'arsenale venne occupato e le armi depositevi furono ripartite alla popolazione.

Durante la notte scorsa il fuoco dell'artiglieria e la fucileria non sono mai cessati. E' impossibile comunicare con l'interno della città.

Gli insorti accampati sulle alture del viale della Libertà hanno tentato senza riuscirvi di impadronirsi delle caserme della guardia municipale che dominano il centro della città e del quartier generale della divisione di Lisbona.

Il Governo provvisorio è costituito

(S) Lisbona, 5, ore 11.43 pom. Il Governo provvisorio è così composto:

Teofilo Braga, *Presidenza*,
Alfonso Costa, *Giustizia*,
Bernardino Machado, *Affari Esteri*,
Braulio Telles, *Finanze*,
Antonio Luigi Gomes, *Lavori publici*,
Colonnello Barreto, *Guerra*,
Antonio d'Alm ida, *Interno*,
Amaro Azevedo Gomez, *Marina*,
Emebio Leao, *Governatore civile* di Lisbona.

L'artiglieria da campagna ha salutato con salve la nuova bandiera nazionale rossa e verde issata sul Municipio.

La bandiera repubblicana avenuta su tutti gli edifici e su molte case private. Il popolo in armi percorre le vie, festante, cantando l'inno repubblicano del Portogallo, che diverrà l'inno nazionale portoghese.

Anche la Banca di Portogallo ha innalzato la bandiera repubblicana.

Il Re Manoel, la Regina Amelia e la Regina Maria Pia sono partiti per Mafra.

***

Le notizie della notte che stiamo qui sopra descrivemo colpiranno la attenzione.

Il sangue è stato sparso, e non senza difficoltà è rivolsosi sono riusciti ad impadronirsi dei palazzi del Governo ed a proclamare la Repubblica.

E' stato anche costituito un Governo provvisorio.

Ma il movimento rivoluzionario rimane circoscritto alla capitale. La Provincia lasciranno fare? E' probabile. A ogni modo, secondo gli stessi telegrammi che furono comunicati a giungere di certamente da Lisbona, Portlino, assia il nuovo ordine di cose, non è sostenuto dal tutto, e almeno, non può dirsi che la tranquillità sia ristabilita.

Mancano intanto notizie sicure sul Re e sulla Famiglia Reale.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Capetown**, 5. — Il generale Botha, Primo Ministro del Transvaal, e Smit, Ministro delle Finanze, battuti nella elezione dall'assemblea legislativa, hanno accetto e i seggi loro offerti da due deputati che si sono dimessi in loro favore.

(S) **Costantinopoli**, 5. — Il Kedive è partito per Smirne, donde ritornerà più tardi in Egitto.

L'*Ittiam* pubblica un articolo in cui avverte la Grecia del pericolo che le deriverebbe dalla costituzione di un gabinetto Venizelos.

(S) **Vienna**, 5. — Il Re dei Belgi ha visitato stamane l'esposizione della caccia.

I Sovrani hanno lasciato Vienna stamane alle 11,30 dopo essersi congedati dall'Imperatore e dall'Imperatore e dall'Arciduchessa Maria Annunziata che li hanno accompagnati alla stazione.

(S) Salonicco, 5 Sono giunti oggi da Monastir otto battaglioni di riservisti.

In Abissinia

(S) Adis Abeba, 4. Ieri è giunto a Borumieda Ras Olla per dirsi a Re con Degiace Lul-Seghes i termini della pace definitiva.

Rimane quindi per ora esclusa la eventualità di un conflitto armato.

Il nuovo Ministro russo degli esteri.

(S) **Berlino**, 5. — Secondo il *Berliner Tageblatt* lo Czar ha firmato la nomina di Sazanoff a Ministro degli affari esteri

(S) Berlino, 5. — Nei circoli politici tedeschi si dice che se il signor Sazanoff assumesse la direzione della politica estera della Russia questa non verrebbe modificata per quanto riguarda la duplice alleanza e la triplice *entente*, ma si crede che sarebbe più indipendente di quella di Iswolski relativamente alle relazioni con le varie grandi potenze europee.

Si ha l'impressione che la politica russa sarà diversa da quella di Iswolski e che verso la Germania, conformisse ad un sensibile miglioramento dei rapporti colla Germania e coll'Austria-Ungheria.

Attorno al prestito turco.

(S) **Londra**, 5. — Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli:

Il direttore della *Deutsche Bank* è giunto. Il suo viaggio si riferisce al prestito.

Il capo del Comitato « Unione e Progresso » assicura che malgrado le notizie contraddittorie continuano i negoziati colla Francia.

Nella Somalia italiana

(S) **Novara**, 5. — Da una cartolina privata, giunta oggi a Novara, dal capitano Ugo Ferrandi, nostro residente a Lugh, si apprende che egli è ritornato da un viaggio di esplorazione, anche in luoghi non ancora segnati sulla carta geografica.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 6, ore 0.10 — Tutta l'attenzione e la curiosità del pubblico sono stati oggi rivolti ai Portogallo.

Il Ministro degli Esteri sig. Pichon riferirà oggi, giovedì, in Consiglio di Gabinetto, intorno alle misure che saranno prese per l'eventuale difesa degli interessi francesi in Portogallo.

Escludesi però, almeno per ora, l'intenzione d'inviare navi da guerra nelle acque del Portogallo.

Frattanto le notizie sono sempre incerte e contraddittorie.

Il *Temps* scrive che il silenzio persistente del telegrafo è indizio che i rivoluzionari non sono ancora padroni del campo e che tuttavia si combatte. Vi sarebbe quindi la guerra civile.

Il *Temps* soggiunge che la marina era già quasi tutta, da tempo, assicurata al movimento repubblicano.

In quanto all'esercito, la truppa e gli ufficiali inferiori parteggiavano per i repubblicani, mentre gli ufficiali superiori e gli ufficiali generali erano devoti alla Dinastia.

I portoghesi residenti a Parigi, sia di parte monarchica che di parte repubblicana, sono stasera sono completamente all'oscuro degli avvenimenti del loro paese.

POLEMICHETTE

Colto in flagrante sopravvenzione del periodo *essenziale* della risposta fatta dall'on. Giolitti al banchetto di Cuneo — periodo essenziale, perchè in esso è appunto espresso il rifiuto del Ministero Luzzatti — il *Giornale d'Italia* si vendica rilevando che anche noi abbiamo soppresso una parola: la parola *oggi*.

Veramente noi non potevamo nè sopprimere, nè aggiungere una parola non transvasa; ma pur integrando, per far piacere al *G. d'Italia*, il periodo riceveva un senso diverso da quello nella risposta, il testo sarà sempre questo:

Io credo dovere mio e dei colleghi deputati di giudicare gli uomini attualmente al Governo dalle loro opere, non essendovi alcuna ragione oggi di togliere loro la fiducia.

Ed ora che abbiamo integrato il periodo, mutata forse di significato la netta dichiarazione di fiducia fatta dall'on. Giolitti verso gli uomini attualmente al Governo? No.

Ma... dice il *G. d'Italia*, quella parola *oggi* significa che *domani* l'on. Giolitti e i suoi amici non accorderanno più la fiducia agli uomini attualmente al Governo se le loro opere non saranno tali da meritarla.

Bella scoperta! Nessun capo partito, nessun deputato, che si rispetti, potrebbe mantenere la fiducia ad un Governo qualsiasi, quando le opere di questo Governo non corrispondano agl'interessi dello Stato e del paese.

Anche i bambini della prima comunione alla nuova età prescritta (secondo quanto ha raccomandato Pio X, comprendono certi ragionamenti.

Non spostiamo dunque l'asse della polemica. Il nostro contrasto a proposito della frase, dell'intervista con un giornale lombardo, l'on. Giolitti aveva bensì scherzato sulla sua visita a Racconigi, ma aveva *subito di riaffermare il proprio accordo con Luzzatti*.

Ora l'on. Giolitti con la sua recisa dichiarazione, in cui è detto che *oggi* non vi è alcuna ragione di togliere la fiducia agli uomini che sono al Governo, che cosa afferma? Afferma che egli approva l'opera proseguita dal Governo dell'on. Luzzatti e l'approverà domani ed in seguito se sarà ispirata ai criteri direttivi, cui fu ispirata fin qui.

Ma siccome il *G. d'Italia* ha bisogno di trovare una via d'uscita, chiede quali saranno le future opere del Gabinetto Luzzatti. Aspetti e le vedrà.

Se però è lecito dal passato trarre qualche norma pel futuro è molto probabile che nell'anno prossimo l'egregio confratello *si troverà ancora*, come oggi, costretto a raccogliere le foglie... delle defoliazioni!

LA FINANZA ITALIANA

TRE MESI DI ESERCIZIO.

Pubblichiamo il consueto prospetto mensile del gettito delle principali entrate del bilancio durante questo primo trimestre dell'anno finanziario, posto in confronto con il corrispondente trimestre dell'esercizio 1909-910.

TITOLI DI ENTRATA	Risultati a tutto il mese di sett. 1910-911	1909-910	Differenze
Tasse affari e pubblico insegnam.	68.597.872	66.188.013	+2.409.859
Imp. fondi rustici	13.704.719	13.708.275	— 3.556
Imposta fabbricati	16.348.433	16.057.157	+ 291.276
Imp. sui redd. della R. M.	43.888.000	43.225.873	+ 2.662.125
Tasse di fabbricaz.	37.870.408	32.807.624	+5.062.864
Dogane, diritti mar.	80.880.433	65.885.080	+14.994.353
Dazi int. consumo	19.347.105	19.007.496	+ 339.609
Tabacchi	74.093.756	69.813.642	+4.192.114
Sali	20.816.739	20.421.884	+ 394.395
Lotto e Tombola	26.487.899	22.136.782	+4.351.167
Totale	403.935.054	369.261.728	+34.674.226
Addizionale 2 0/0 a favore delle regioni del terremoto	3.388.347	2.341.872	+1.046.475
Totale complessivo	407.344.301	371.603.600	+35.740.701

Messe fuori conto alcune partite e, principalmente:

le imposte dirette, le quali hanno periodi determinati di riscossione, che non cadono generalmente nei mesi dispari;

quella tassa addizionale a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, che fa parte a sè senza avere azione sul bilancio, il maggior provento accertato sale a lire 11.13.284: cifra molto confortante, se a diminuire il valore non fossero apparsi sull'orizzonte finanziario parecchi punti oscuri.

Primo punto oscuro, le straordinarie vincite al lotto, avvenute nel primo trimestre, il maggiore rendimento di L. 4.351.167 si converte in realtà per il Tesoro in una perdita di almeno 3 milioni e mezzo;

secondo punto oscuro, la eccezionale importazione di grano, dovuta al deficiente raccolto nazionale, che supera di 12 milioni, in cifra tonda, quella del corrispondente periodo 1909-910, e riduce a meno di 3 milioni il maggior rendimento delle dogane;

terzo punto oscuro, l'azione, che ha potuto avere sul provento delle tasse di fabbricazione l'astenuccio degli spiriti, il quale ha avuto effetto

E il male sarebbe meno grave se si comunicasse soltanto dalla periferia della città, anzichè da' centro: diciamo piazza del Collegio Romano, piazza di Spagna ecc. ecc.), e in un'ora in cui le vie sono più abbastanza frequentate.

Invece ogni giorno ci piovono in redazione proteste di numerosi cittadini che chiedono di pesca riparo a tale sconcio.

Ma si provvederà?

Esposizione 1911. — La *Stefani* comunica:

A proposito di quanto qualche giornale ha pubblicato relativamente al decreto-legge per la proroga della data d'inaugurazione della Esposizione internazionale di Roma nel 1911, il Commissario Generale del Governo nel modo più assoluto che le date delle inaugurazioni sono e rimangono irrevocabilmente fisse in quelle già da tempo stabilite e cioè: Esposizione internazionale d'arte cinematografica, al 27 aprile; 11° giorno in cui si compie il 50° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, e Mostra etnografica e regionale al 21 aprile 1911, nonchè

Sull'Unione Militare. — Il comm. Lorenzo Ponti, con deliberazione unanime del Consiglio d'amministrazione è stato nominato direttore generale dell'*Unione Militare*.

Questa nomina è accolta molto favorevolmente dai circoli militari e nel mondo delle cooperative, dove la sua opera intelligente e sagace è da tempo ben apprezzata.

Il comm. Ponti assumerà subito il suo ufficio.

Gli esami alla R. Università. — Ieri mattina ebbero principio gli esami di ammissione al 1° anno di legge degli studenti fu riservato il segretario capo della R. Università comm. Angelotta, il quale comunicò che il Rettore prof. Pietro Tonelli riceverà oggi, giovedì, alle 15,30, la commissione per far delle proposte definitive alla domanda di proroga della imminente sessione di esami.

La commissione comunicherà la decisione a mezzo della stampa.

R. Istituto superiore di studi commerciali. — La Direzione fa noto agli studenti che il Ministero della P. I. ha accordato la proroga della chiusura della sessione autunnale a quegli studenti residenti in località distrutte artificialmente invase dal colera.

Istituzioni premiate. — L'istituzione Umberto e Margherita di Savoia per gli orfani degli operai morti per infortunio sul lavoro ha ottenuto all'Esposizione Internazionale di Torino fra i maggiori premi istituiti di benefi cenza che parteciparono a quella Mostra.

La prima Internazionale della detta Esposizione e la quale ha ottenuto gli stessi onori che la legge le istituzione è stata premiata col diploma di *Gran Prix*. La massima onorificenza consentita.

Onorificenza. — S. M. il Re ha proposta per la Onorificenza di Cavaliere di Vittorio Emanuele il nostro collega in giornalismo, Sig. Wellango Stein, che da 15 anni rappresenta a Roma la Gazzetta della Croce di Berlino, manifestando sempre nelle sue corrispondenze una sincera simpatia per l'Italia.

Allegrissimo colega congratulazioni sincere.

Tramvia Rapida Piazza Castellana — Da oggi al 31 corrente i treni festivi 5 e 4 da Roma e Prima Porta saranno effettuati ogni cinque.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Meschieri, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-34

La rissa di via Marcantonio Colonna — Ieri mattina, a S. Giacomo, fu eseguita la perizia del garzone Cesare Agostino, che il 27 dello scorso mese fu ferito gravemente dal giovane Alessandro Lastray.

Dalla ragione dell'autopsia era di accertare se l'Agostino — morto, come dicemmo tre giorni fa — fosse deceduto in seguito alle ferite infertegli dal Lastray, o non piuttosto a causa della peritonite sopraggiunta dopo l'operazione della laparotomia, alla quale dovette essere sottoposto.

I risultati dell'autopsia sembra abbiano deposto a quest'ultimo senso.

Un garibaldino schiacciato da un carro — Ieri mattina, alle 8, sul ponte Sisto, veniva dei garibaldini Giovanni Tognotti, di nati 68, domiciliato in Grosseto, via Carlo Alberto 7, investito da un carro di cui conducente rimase sconosciuto.

Il Tognotti, soccorso da alcuni passanti, fu adagiato in una vettura e trasportato prontamente all'ospedale della Consolazione.

Quivi sanitari gli riscontrarono commozione interna, frattura del bacino, frattura completa della clavicola destra, contusioni ed escoriazioni multiple e lo giudicarono in imminente pericolo di vita.

Ieri alle 9,30, malgrado le cure prodigategli dal dott. Cardinali, il disgraziato cessò di vivere.

Il Commissariato di Trastevere, avvertito del fatto iniziò indagini per l'identificazione e l'arresto del carrettiere.

Il cadavere del Tognotti rimase piantonato a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Impresa Indresen sventata. — L'esattore delle tasse Ugo Indresen, di anni 32, abitante il proprio negozio in via Monteverde, s'accorse che uno sconosciuto, il quale durante la sera era stato a bere nell'osteria insieme con altri individui, si era nascosto dietro le botti.

Il tapinaio andò subito in cerca di agenti di P. S. ed in piazza V. E. informò del fatto una squadra di carabinieri che, scontati ai posti di rinforzo all'imbalconzato, il quale fu identificato nel muratore pregiudicato Turino Del Grasso, di anni 18.

Il Commissariato di P. S. del Viminale fa indagini per identificare anche gli altri individui della compagnia dell'arrestato, poichè ritiene le fossero i suoi complici della non riuscita impresa notturna.

Rapina simulata ? — Il casherino Giovanni Tonelli, di anni 28, lersera denunziò al Commissariato dell'Esquilino che verso le 19,30, in via Galilei era stato improvvisamente avvicinato da uno sconosciuto il quale gli aveva strappato di sacco contenente L. 31,85.

Se poichè nel luogo indicato dal casherino non esiste in quell'ora si trovava il Commissario di Esquilino cav. Bruzzi, con il maresciallo comandante la stazione dei RR. CC., e poichè nel luogo non vi erano che pochi passanti e le botteghe delle persone che erano sedute ai tavoli della strada nessuno si avvide di nulla, il Gentili è trattenuto in stato di fermo, mentre si sta esaminando sia stata una simulazione di patita rapina.

Specchietto di monete false — Ieri, l'affittacamere Protto, in piazza S. Pantaleo, fu arrestato dall'agente Gaetano Perconti, il quale dopo aver avuto una bibita, esibì in pagamento una moneta da una lira falsa.

Perquisito, venne trovato in possesso di un borsellino contenente una moneta di nichel francese da cent. 25, un'altra italiana da cent. 20 falsa, due di una moneta da una e una seconda da due lire anch'esse false.

Gli fu pure sequestrato un coltello di lunga misura.

Vogoni, poi, interrogato dal Commissario di Esquilino, dichiarò che aveva ricevuto il borsellino in piazza S. Apollonia e confessò che, per accordo con le monete erano false, aveva acquistato di spenderle.

Nella serata egli fu tradotto a Regina Coeli.

Tentato suicidio — Ieri alle 15, nel suo quartiere in via Monteroni 20, il cameriere Giacomo Antonini, ingoiò parecchie gli stabilmente. A S. Spirito fu giudicato con riserva.

Interrogato, nella culla dire circa le cause che l'avevano spinto al triste passo.

Ferito e che si costituisce — Ieri le 11, si costituì al giudice istruttore avv. Grosso, il quarantaduenne Filippo Giacani, che il giorno 8 agosto u. s., presso porta Quattro Capi, ferì gravemente con una revolverata il muratore professionale Emilio Canzi.

Venne tradotto a Regina Coeli.

I soliti ignoti. — Ieri notte, ignoti ladri, sfruttando la negligenza della stabile in via S. Andrea delle Fratte 35, la cui porta era stata lasciata aperta, riuscirono a penetrare per di là nell'ufficio dell'agente **Antonio Dello Russo** e poi in quello di cui il Signor **Arturo Balsamo**.

Essi però nulla rubarono, poichè niente trovarono di asportabile.

Taccuino nero. — Ieri notte si presentò a S. Giacomo la ventiseienne Giulia Consolini con contusioni al labbro inferiore. Fu giudicata guaribile in 8 giorni.

Interrogata dichiarò che verso mezzanotte, in via Borgognona, era stata colpita, con una bastonata dall'agente di P. S. Giuseppe Pandolfini, recandosi dalla sua fuga per sottrarsi all'arresto.

Più tardi, però, la Consolini, condotta dinanzi al delegato Li Gugliemo, di Campo Marzio, negò tutto quello che aveva affermato precedentemente ed asserì, invece, che alla vista del patinglione si era data a precipitosa fuga, andando a battere il viso contro la porta del cinematografo Bernini.

— Ieri notte, nella abitazione in via del Miracoli 17, la trentenne Adele Belli litigò col proprio marito, dal quale ebbe lanciate un bicchiere che le produsse ferite alla fronte, giudicate a San Giacomo guaribili in 6 giorni.

— In via Emanuele Filiberto in diciottenne Roman Stefopoli litigò con Quirino Rubicone di anni 20, carrettiere, dal quale fu presa a bastonate. Al Policlinico 15 giorni.

— Iersera alle 11,30 al vicolo Doria, la guardia municipale Giulio Pellegrini, avendo sorpreso il settantaseienne Filippo Sebirini che sparpagliava sagna in modo scorretto, si ebbe da questo un morso alla mano destra. A S. Giacomo 6 giorni.

Mortale investimento automobilistico. — Ieri, verso le 18,30, al viale Parioli, l'automobile N. 55-1149 investì il carrettiere Luigi Carlini, di a. 32, da Acquasanta, reddendolo cadavere all'istante.

L'automobile si allontanò rapidamente verso Porta Pia e non fu possibile farla fermare.

La delegazione di P. S. di via Flaminia procede nelle indagini per l'arresto del conduttore dell'automobile.

Disgrazie del giorno. — Allo scalo ferroviario di Frenestina il manovratore Giuseppe Rapone, di a. 37, nell'agganciare due colonne di carri, fu investito dai vagoni, riportando contusioni al torace e commozione viscerale, per le quali a S. Giovanni venne in pericolo di vita.

— La domestica Bernardina Arrista di a. 52, pulendo il pavimento di un salotto in casa dei suoi padroni in via Flaminia 48, cadde riportando varie fratture, guaribili in 30 giorni.

— La signora Maria Sanna di anni 31, da Bonorva (Sassari), in via Nazionale, scendendo dalla vettura elettrica n. 4236 in moto, cadde riportando contusioni all'occipite e commozione cerebrale.

A S. Antonio il ricoverò il giudiziosco.

— Il carrettiere Antonio De Paolis, di anni 34, e la contadina Albina Alessandrini, di anni 28, presso i bagni di Tivoli caddero dal carro, essendosi imbizzarriti i muli al passaggio di un treno.

Trasportati a S. Antonio, i sanitari si riservarono il giudizio avendo riscontrato in tutti e due lieve commozione cerebrale.

— Il fabbro Emanuele Infraic, di anni 47, cadde da una scala a pioli, riportando lussazione della spalla sinistra e frattura della 7ª costola sinistra, guaribili in 25 giorni.

— Ieri, verso le 18,30, in via Portuense, ove lavorava per conto dell'impresa Vitale, il ternarese Paolo Giorgini, di anni 45, nello spingere un vagoncino carico di porcellana, fu investito da un altro veicolo del genere, riportando contusioni al fianco sinistro e all'addome, per le quali, alla Consolazione, lo giudicarono con riserva.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 6 ottobre 1910 — La 3ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro arretrati in Via Avignonesi.

La 1ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 9 dicembre 1909.

Si accendono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli camerali e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Valle — Con *Zazà* darà stasera la prima rappresentazione straordinaria Mimì Aguglia.

Domani *Malia*.

Nazionale — *L'Histoire d'un Pierrot* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi. Le maggiori feste toccarono a Gea della Garisenda ed al Rossi.

Stasera *La Vedova allegra*.

Quirino — *Il figlio di Otello*, la tragedia comica che Augusto Novelli ha scritto appositamente per *Fregolina*, è una comica grazioso, indovinata. *Fregolina* la rappresenta ier. sera colla consueta arte facendo strabiliare il pubblico per la rapidità e la precisione delle trasformazioni.

Oggi due rappresentazioni, colle quali *Fregolina* dà il suo addio al pubblico romano: in serata: *Il figlio d'Otello* e gli altri spettacoli, tanto applauditi, di varietà.

Sabato debutto della Compagnia napoletana Maldoni.

Adriano. — Stasera si darà *Santa Teresa di Gesù*.

Pubblicheremo domani il cartellone della prossima stagione autunnale in questo teatro, che si annuncia assai interessante.

Manzoni. — *La vedova allegra* avrà stasera per protagonista la signora Emma Gravina, che in questa parte ha già riportato splendidi successi.

Metastasio — Il dramma di Giuseppe Giacosi *Il fuoco della sposa* fu ieri sera ascoltato con buona attenzione dal pubblico numeroso. Qualche applauso, alla fine, e qualche disapprovazione.

L'autore ha voluto portare sulla scena una vecchia tesi, e cioè che le colpe dei padri ricadono sui figli.

Non mancano alcune scene ben condotte e dintese conmozione, ma le molti punti esso pecca di goffaggine e cade nel convenzionale.

Buona l'interpretazione da parte del coniugi Zambuto.

Renzo Rossi,
critico drammatico.

" Il Conte di Lussemburgo „ di Franz Lehár all'Apollo.

L'annunzio che si sarebbe rappresentata una nuova operetta del geniale autore della *Vedova allegra*, aveva destato il più vivo interesse e la più grande curiosità nel pubblico, il quale accorse ieri sera numerosissimo alla prima del *Conte di Lussemburgo*.

Ed era davvero il pubblico elegantissimo e nervoso della stagione invernale romana.

Ma il nome del maestro, o meglio il precedente suo capolavoro ha nociuto alla nuova sua opera, rendendo il pubblico più difficile, e d'altro lato la nocivo all'autore stesso, il quale ricordando il successo entusiastico della fortunata sua opera, *La vedova*, ha voluto che il cadetto, questo *Conte*, le assomigliasse il più possibile. Così è avvenuto che il *Conte di Lussemburgo*, non è che una assai inferiore alla *Vedova allegra*, la ricarda troppo negli spunti musicali, nella costruzione scenica, nella successione degli avvenimenti, nella invenzione delle situazioni e nei concetti allegrezza.

Che infatti troppo il *Conte di Lussemburgo* assomiglia a *Danilo*, troppo *Angela Didier* ad *Anna Glavari*, troppo il *Principe Basilio* all'*Ambasciatore ponteverdino*.

L'argomento è stato tratto da un avvenimento di cronaca, che pochi anni or sono interessò ed appassionò l'Austria.

Il principe russo *Basilio*, un vecchio vizioso e mezzo ebete, allora una sua pupilla, *Angela Didier*, ch'egli ha fatto istruire nel canto ed attualmente ottiene i più clamorosi successi all'Opera.

Ma dapoi è costretto ad occorre sposarla. A questo oppone immensa difficoltà la rigida etichetta vigente alla Corte russa.

Pensa allora Basilio di fare sposare Angela ad un titolato decaduto, che si presti a darle il suo nome di marito per tre mesi e subito dopo a divorziare: così Angela, divenendo nobile, potrà sposare il Principe.

Il nobile povero è trovato in persona del *Conte di Lussemburgo*, *Renato*, il quale si accinge al matrimonio formale, dietro compenso di 500.000 lire.

I due si sposano in un modo che, sebbene nel-l'opera non lo dica non abbiano guadagnato troppo pel cattivo, è quanto di più irverosimile ed assurdo possa immaginarsi.

Fatto sta che durante il matrimonio che è celebrato in una sinde da pittore da un ufficiale dello Stato civile in domino e maschera (e ci che siamo nel 1906) gli sposi non si vedono e non devranno mai vedersi in seguito.

Ma la fatalità vuole che Renato ed Angela si incontrino e si amino.

Vendi a conoscenza del vero esser loro, dovrebbero separarsi perchè il *Conte* ha impegnato la sua parola d'onore con il vecchio principe: ma giungono, proprio una vecchia contessa, cugina del Czar vuol dare in moglie a Basilio, sicchè queste deve restituire la parola data a Renato.

Il difetto principale dell'operetta è lo squilibrio: squilibrio nel libretto, come lo accennato, e squilibrio nella musica, che mentre assurge talora ad una difficoltà ed una complicazione straordinaria, non sempre giustificata, spesso contiene frasi e melodie di popolarità eccessiva.

Tuttavia il lavoro, tanto più se verrà abilmente sfrondato, e reso più rapido e snello, contiene pregi indubbi di musicalità e brani musicali di ottima fattura, destinati ad assicurargli un lungo successo.

Successo che, pur non essendo molto caloroso (due chiamate alla fine di ogni atto e due *bis* al secondo), non mancò neppure ieri sera e senza dubbio si farà maggiore nelle future repliche, specialmente per merito del cast allestitissimo accanto e della ottima interpretazione che ne ha data la Compagnia Mauro.

Lambissa fu un *Basilio* di una comicità irresistibile, spassosissimo, divertentissimo, assai felice anche nella truccatura.

Marcella D'Orsa rese con grande impegno la parte di *Angela Didier* e la Baroni fu una vivacissima e provocante *Violetta Trevioni*.

Dante Pinelli poi nella parte del protagonista diede ancora prova del suo indiscusso valore, che gli ha fatto meritatamente acquistare un posto così notevole nel teatro di operetta: fu signorile, disinvolto, elegante ed efficace.

Bene gli altri tutti.

— *Il conte di Lussemburgo* stasera si replica e presti normali.

r. s.

Spettacoli di stasera

Valle — Zazà, ore 21.
Nazionale — La vedova allegra, ore 21.
Apollo — Il conte di Lussemburgo, ore 21.
Quirino — Spettacolo variato. Fregolina, ore 21.
Adriano — Santa Teresa di Gesù, ore 21.
Manzoni — La vedova allegra, ore 21.
Metastasio — Il fuoco della sposa, ore 21 — Mezzanotte, ed ogni ora fino all'alba coppa, ore 12 — Mezzanotte, ore 20 — Il bablo, ore 21 — I vigneti di Medoc, ore 22 — Il numero 33, ore 23.
Salone Margherita. — Teatro di varietà ore **21,30** — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.
Ottaviano — Spettacolo variato. Dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.

Società Anglo-Romana.
per
l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
Anonima per Azioni
Capitale L. 20.000.000 versato

Si prevengono i signori azionisti, che, a partire dal 15 Ottobre prossimo la cedola N. 77 è pagabile in L. 20 per azione presso la cassa sociale in via delle Vite, presso gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano, presso i banchieri Nast Kolb e Schumacher ed il Banco di Roma.

Roma 27 Settembre 1910.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
B. Blumenstihl.

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

" URICEMIA „

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) — **ROMA**
Schiarimenti gratis

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE
Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione con-corrente (vedi orario ufficiale in quarta pagina):
partenza da Parigi alle **14.10** arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6.30** e a Venezia alle **12.40**
Da Venezia alle **13.40** arrivo a Milano l'indomani alle **15** e a Venezia alle **23.55**.
E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: a) partenza da Milano alle 9, arrivo a Parigi l'indomani alle **22.25** — b) partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **14.25**.
Questi treni quoti ani sono composti di vetture-lits, lits-salon, vagoni-ristoranti di 1ª e 2ª classe.
Da Venezia alle 13.40 e fino al 15 Giugno parte da Parigi alle **20.5** un TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12.30** a Milano e alle **16.50** a Venezia. Questo treno di lusso (vagoni-lits e ristaurants) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle **16.25** e giunge a Parigi alle **7.14** l'indomani mattina.

Ultime Notizie

Il Re a Napoli.
(Nostro servizio particolare)

Napoli, 5, ore 23. — Si annuncia che il Re giungerà domenica a Napoli per inaugurare il monumento a Re Umberto che sorgerà in via S. Lucia.

L'inaugurazione cola idea con la celebrazione del Cinquantenario del piebiscito meridionale, che lebrazione che non cara ovvia rinviata, perchè si provveda, continuando il miglioramento della cittàne pubblica, che fra pochi giorni non si avvarrà no più casi sospetti a Napoli.

Durante la sua permanenza in Napoli S. M. il Re visiterà le nuovi Mercato e Vicaria, dove il morbo fece, nel mese scorso, il maggior numero di vittime e dove ben presto dovrà — a quanto si spera — intraprendere in sua opera di piccone demolitore per compiere il risanamento di Napoli.

Bollettino ufficiale del colera.

Dalla mezzanotte del 3 alla mezzanotte del 4 pervennero le seguenti denunzie:

Provincia di Bari:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Foggia:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Caserta:

Ad Acerra un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico;

A Maddaloni un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico;

Ad Avversa due casi, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico.

Provincia di Napoli.

A Napoli sedici casi, dei quali dieci accertati batteriologicamente, e cinque decessi, dei quali tre fra i casi non accertati;

A Torre del Greco casi due, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico, e nessun decesso;

A San Giovanni a Teduccio casi uno, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso;

A Fratta Maggiore casi due, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso;

A Cisorta due casi, dei quali è in corso l'accertamento batteriologico, e nessun decesso;

A Cardito un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso;

A Sant'Antimo un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico, e nessun decesso;

A Grumo Nevano un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e nessun decesso;

A Pozzuoli un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico, e nessun decesso.

Dei casi denunziati in precedenza, e per i quali era in corso l'accertamento batteriologico, risultarono positivi:

Un caso a Casoria; due a Piano di Sorrento; uno a Grumo Nevano; uno a Fratta Maggiore; uno a Sant'Antimo; uno a Torre del Greco.

Alle denunzie del precedente bollettino di casi accertati o non accertati, verificatisi in Napoli Comune, alle ore quattordici del 2 a quelle del 3 ottobre, si devono aggiungere otto denunzie (di cui quattro riferibili a casi accertati) e tre decessi.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Napoli, 5, ore 18,30. — Le condizioni sanitarie continuano a migliorare. Il bollettino delle ultime 24 ore segna due casi in più di ieri, oggi, segna casi nuovi accertati 5 con 3 decessi.

Stamane sulla nave-lazzaretto *Lazio* si verificò un caso di colera in persona di una donna cinquantenne, proveniente da Telani. Essa fu trasportata all'ospedale del Cotugno; le persone di famiglia vennero isolate.

In conseguenza di tal fatto i piroscafi *Europa*, *Taormina* e *Sardegna*, che dovevano partire oggi per l'America trasportando gli emigranti ora riconversati sul *Lazio*, dovranno ritardare la partenza di altri cinque giorni.

I piroscafi *Hamburg*, *Cleveland*, *Canopic* e *Cretic*, destinati al servizio di emigrazione, non toccheranno più Napoli.

Il movimento odierno nel porto fu di 800 passeggeri e tonn. 3000 in partenza; 400 passeggieri e tonn. 1349 in arrivo. Il ristagno, quindi, permane. E' sperabile che col miglioramento continuo delle condizioni sanitarie la vita del porto sia presto ripresa.

Ecco poi il bollettino della Provincia nelle ultime 24 ore: Cardito 2 casi - Grumo Nevano 2 - Sleignano 1 - Sant'Antimo 1 - Torre del Greco 2.

Napoli, 6, ore 0,32. — (*Urgente*) — Il bollettino delle ore 24 di ieri alle 24 di oggi reca 7 casi e 3 decessi.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti su parere favorevole del Consiglio di Stato i Consigli comunali:

di Longie (Vicenza) e nominato R. Commissario il cav. Achille Biondi consigliere di Prefettura;

di Casalluce (Caserta) e nominato R. Commissario il cav. Ernesto Arcamone, ragioniere capo di Prefettura a riposo;

di Faicchio (Benevento) e nominato R. Commissario il dott. Carmelo D'Agostino segretario di Prefettura

di Mouteorvino Pugliano (Salerno) e nominato R. Commissario il dott. Rosario Rossi segretario di Prefettura.

Ministero Esteri.

Fino a ieri sera non si aveva notizia è pervenuta circa i fatti di Lisbona nè al Ministero degli esteri, nè alla Legazione portoghese presso il Quirinale.

Il nuovo Ambasciatore a Madrid

(**S**) **Madrid**, 5. — Il nuovo ambasciatore di Italia, conte Leoni Leonori, ha presentato oggi le lettere credenziali al Re Alfonso XIII, il quale lo ha ricevuto col consueto cerimoniale.

L'ambasciatore ed il Re hanno scambiato cordiali parole colle quali hanno espresso i loro voti per la cooperazione e l'unione sempre più intima del due paesi e maggior vantaggio dei loro reciproci interessi.

L'incidente della « Cima Dodici »

Il Ministero della marina comunica:

« La bandiera italiana che la Sezione di Schio del Club alpino aveva piantato sulla cima 12, e che i gendarmi austriaci avevano consegnato ai loro compagni di Schio, è stata ieri consegnata dal Luogotenente I. e R. al R. Console italiano ad Innsbruck.

« Il Ministero degli esteri ordinò subito al Console di restituire la bandiera al Club alpino di Schio, per mezzo della Prefettura di Vicenza.

« Nel frattempo il Console si era recato in cordo di restituire la bandiera al Club alpino di Schio, per mezzo della Prefettura di Vicenza.

« Nel frattempo il Console si era recato in conde si era pure egualmente in ritardo nella restituzione.

« Ordini sono stati rinnovati in proposito al Reggente il Cervolato.

Ministero Agricoltura, Industrie e Comm.

Ieri mattina alle 8 sono tornati a Roma il Ministro Raineri ed il Sottosegretario on. Luciani.

Ministero Poste e Telegrafi

Nel personale subalterno postelegrafico.

E' stato pubblicato ed entrerà subito in vigore il nuovo Regolamento organico per il personale di terza categoria e subalterno fuori ruolo.

Nel nuovo Regolamento furono accolti alcuni desideri espressi dagli agenti, quali ad esempio: quello che assicura ai fattorini telegrafici la promozione a ufficiali di ruolo al compimento del 21° anno di età e l'altro che toglie il divieto perpetuo al passaggio in ruolo degli agenti fuori ruolo colpiti da punizioni anche ieri sommerse quando siano riabilitati con la buona condotta successiva.

Il nuovo Regolamento dispone inoltre che la scelta del personale fuori ruolo sia fatta dalle Direzioni provinciali con bandi annuali con concorso da garantire la regolarità: a mito stesso tempo dovranno sentire il giudizio di Commissioni direttive provinciali di cui faranno parte anche due impiegati di ruolo scelti allo scopo di alleggerire il lavoro dell'Amministrazione centrale, con vantaggio della speditezza dell'efficacia dei provvedimenti disciplinari.

Tali disposizioni entrano quel benintesoo dovranno essere, che è ormai da tutti riconosciuto indispensabile per garantire il buon assetto nazionale le più vaste amministrazioni dello Stato.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra:

« Staffo » giunta a Bizerta il 3 — « Bausan » partita da Saint per Caiffa e Beyrouth il 4 — « Volta » partita da Maddalena il 4 — « Verde » partita da Brindisi il 4 — « Pegaso » giunta a Brindisi il 4 — « Cisto di Milano » giunta a Spezia il 4 — « Murano » partita da Napoli il 5 — « Terzero » giunta ad Ancona il 4 — « Orsti » partita da Bari e ritornata dopo aver toccato Molfetta il 4.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Edimburgo**, 5. — E' stata inaugurata ieri la conferenza annua della Federazione britannica dei ministeri.

Vi assistono 167 delegati, che rappresentano 600.297 ministeri.

Il dec. Edosard, che presiede la Conferenza, ha dichiarato che nessuno può a cuor leggiero parlare di sciopero e di serrata. Je cui conseguenze pesano più duramente sulle spalle meno forti.

Regolare i conflitti mediante arbitrato è due prova di intelligenza e in discussioni, ha soggiunto il deputato, sono più facili che 20 anni fa.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano. — L'« Indiana » proveniente da Genova, ha proseguito venerdì mattina da Barcellona per Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos e Buenos Ayres.

Società Veneziana — Il « Dandolo » è arrivato domenica a Colombo, proveniente da Madras ed è partito ieri, diretto a Suez e Venezia.

La Veloce — Il « Città di Milano » proveniente da Genova e Marsiglia, ha proseguito domenica sera per Teneriffa e gli Scali dell'America Centrale.

Società Nazionale dei Servizi marittimi — L'« Etna » proveniente da Zanzibar è partito martedì da Alessandria per Genova.

Borse e Mercati

ROMA, 5 ottobre 1910.

Sotto l'impressione delle notizie politiche del Portogallo la Borsa esordì stamane incerta, con reazione sulla Rendita e sui Bancari. In seguito tuttavia i prezzi migliorarono, avendo molti profittato della reazione per comperare a condizioni assai convenienti i casi.

Rendita 3 ½ % cont. 103.60 a 103.80 e 103.87 ½.

Rendita 3 ½ % cont. 103.20 a 103.47 ½.

Obblig. Ferr. 3 % 366.

B. d'Italia 1465 ½ — B. Commerciale 878 — Credito It. 569 — Banco Roma 106 ½ — I. Fondiario 568 — Immobiliari 279 ½ — Beni Stabili 333 ½ — Imprese Fond. 131 — Risanamento 72 — F. P. Meridionali 508 — F. P. Mediterranee 414 — Navigazione 378 — Tramways 314 — Gas di R. 1271, 2 — Acqua Marcia 1897 — Condotte 334 — Carburo 660, 661, 663, 660, 663 — Kenia 201, 202 — Fantanelle 169 — Zolfi — Zuccheri 76 ½ — Concimi 114 — Elettrochimica 71 ½ — Aquto 133 — Terni 1555 — Ferriere It. 177 — Metalli 109 ½ — Piombino 138 ½ 37 — Montecatini 118 — Ansaldo 244 ½ — Antimonio 75 — Estrattivo 50.

CAMBI: Parigi 100.60 — Londra 25.38 ½ — Berlino 124.15.

Cambio e dazio doganale 6 ottobre L. 100.62

Dal 2 a tutto il 9 ottobre fino a L. 100, è fissato a L. 100,60.

BORSE ITALIANE — 5 Ottobre 1909

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 0.	103 62	103 65	103 67½	103 92
id. fine mese	103 87	104 00	103 87½	— —
id. 3½ %	103 50	103 35	103 02½	103 55
R. B. d'Italia	1465 —	1465 —	1465 —	1465 50
» Commerc.	877 —	877 50	878 50	— —
» Cred. Ital.	509 50	509 50	— —	506 —
» Sconto	105 75	105 50	— —	106 —
Mediterranee	414 50	414 50	— —	415 —
Meridionali	508 75	— —	508 —	509 —
Acc. Terni	1355 —	1355 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	378 —	377 —	— —	— —
Raffinerie	357 —	358 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligazi				
Ferrov. 3 %,	— —	362 50	— —	— —
» Merid.	— —	366 50	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	502 —	— —	— —
Fond. It. 4½	— —	504 —	— —	— —
» 4½	— —	511 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	502 50	— —
Cambi				
su Berlino	124 12	124 10	124 15	124 45
» Francia	100 91	100 92	100 60	100 92
» Londra	25 39	25 38 ½	25 38	25 39
» Svizzera	100 45	100 42	100 37½	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno (1ª metà bre con cedola senza cedola netto interesse

3.75 netto	103 62	101 75 91		103,85 80
3.75 lordo	103 87	101 98 39		102,85 09
3 % lordo	74 62	73 62 39		71,10 75

BORSE ESTERE

Parigi 5 ottobre	Apertura	Ultimo	Ultima ufficiale precedente
franc. 3 % ammo.	97 10	97 20	97 12
» 3 ½ perp.	97 —	97 —	97 —
ITALIANA 5 %	nou quot.	108 35	non quot.
rura	93 —	92 92	92 —
spagnuola . . .	93 ex	94 10	95 50
rassa nuova .	101 55	101 50	101 70
portoghese. . .	84 75	84 40	68 20
» unglesee . . .	— —	— —	98 70
Egiziano 6 %) . .	— —	502 45	502
Banca di Parigi .	1832 —	1835 —	1842 —
Banca Ottomana .	— —	686 —	686 —
Credito Fondiario .	— —	— —	— —
Azioni Suez. . .	— —	5450 —	5467 —
Lous Purchi. . .	— —	— —	217 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	683 —	— —
» sull' Italia . .	— —	99 ½	99 ½
su Londra . . .	— —	25 24 5	25 28
su Madrid . . .	— —	— —	— —
sull'Argentina. .	— —	— —	— —

Vienna 5 — **Londra** 5 ottobre

	4	5		3 aperta	5 ultima
Cred. ans.	664 50	664 75	Consol.	80 ¼	80 ¼
Rend. ore	97 40	— —	Italiana	102 ¼	102 ¼
» carta	93 20	93 10	Turca	92 ¼	92 ¼
Ungh. 4 %	91 70	91 60	Russo 5 %	— —	75 —
» 3½	80 90	80 90	Spagna	92 ¾	92 ¾
Union. Ric.	676 50	674 75	Giappon.	92 ¼	92 ¼
C. Londra	24 07	24 04	Egiziano	101 ¼	101 ¼
Lire Ital.	94 80	94 85	Argento	24 ¹⁵/₁₆	24 ¹⁵/₁₆

Berlino 5

	4	5
Rend. 3 %		
Ital. cont.		
» 4 mese		
Obbl. Ferr.		
» stat. 3 %		
» Merid.		
»

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

III

— Signor Chantenay — disse Berta con un sorriso, talmente divino, che Paolo pensò non vi fosse esagerazione nel come gli avevano dipinto la Rousseau e temette di non essere di pari forza. — signor Chantenay, lei mi vede stasera per la prima volta, non è così?

— Sì, signora e confesso che ne sono meravigliato, poichè vado ovunque e mi dicono che lei vi è spesso.

— Vuol lei scommettere che le hanno detto male di me?

— Non scommetto perchè lei rivincerebbe.

— Sicchè ho una cattiva riputazione?

— Sì, signora, ma, con una bocca degli occhi, dei capelli, e un personale come il suo dichiaro che ne ha il diritto.

— E' graziosissimo o molto insolente ciò che ella mi dice.

— E' grazioso e null'altro.

— Che cosa le hanno detto di me?

— Che lei era una donna satanica, fatale.

A questa risposta la signora ebbe un movimento di braccio così allacciante così inaspettato che Paolo sentì passare nelle vene un fremito turbatore.

— Cosicchè sarei un essere funesto, il cui amore è un pericolo?

— Sì, signora.

— E che effetto ha prodotto su lei questa scoperta?

— Mi ha dato gran desiderio di conoscerla e di accertarmi di quanto c'era di vero.

— Ciò che mi dice somiglia a un madrigale di una certa brutalità o a una dichiarazione formale.

— Sto per la dichiarazione.

— Non ha dunque paura di me?

— E' lei che lo ha detto, son coraggioso e mi piacciono le belle lotte.

— Ciò vuol dire che mi ama?

— Positivamente, sì, signora.

— Oh! lei è un uomo il cui coraggio non ha l'eguale.

— Signora, lasciamo stare il mio coraggio e le mie virtù. Parliamo invece della sua bellezza dei suoi occhi, del suo amore. Mi dica una parola di speranza che aspetto fremente: mi hanno detto che quando l'avessi conosciuta proverei a contemplarla una vertigine spaventosa. Ebbene, io la trovo tanto ammirevole, tanto desiderabile che aspiro al pericolo che mi annunziano. Se ho la vertigine con lei, cadrò dall'alto, poichè non conosco donna che possa reggere al suo confronto, e se ne muoio sarà, glielo giuro, in un'ebbrezza profonda e divina.

La Rousseau udiva queste parole infiammate, camminando tranquillamente al braccio di Chantenay.

— Ecco la fine dell'intermezzo, amico. Ritorni alla sua poltrona. Dopo il secondo atto le dirò se mi piace far con lei la parte di precipizio. Non se ne vada senza sapere che la trovo molto eloquente nel suo scetticismo.

IV.

Questa frase che voleva essere abile, non colpì giusto come avrebbe voluto Berta. Sì, Paolo era un falso scettico, molto più suscettibile ai sentimenti perturbatori di quanto avrebbe voluto far credere, ma fargli vedere che non ne accorgevano potevano essere una malaccortezza. Quando la strana donna gli ebbe scioriinato quella tirata con l'intenzione di mostrargli che lo aveva capito, Chantenay ritornò al suo posto in preda ad un delirio amoroso che non era scevro da una certa titubanza.

— Che donna! — diceva fra sè. — Non ho mai visto bellezza siffatta. E con quale spirito con quale finezza mi ha parlato. Come mi ha giudicato subito! Sia un angelo o la più infernale strega del mondo, poco importa, sono suo.

Ad onta di questa falsa ebbrezza Paolo non era padrone della rivolta del suo cuore che, più sincero, resisteva all'attrazione del cervello.

Confessava di essere stato giudicato bene e questo era il principio della saggezza. Nullameno era raggiante, esultante, altero e vincitore, quando dopo essersi seduto, alzò gli occhi e vide la bella Rousseau che gli rivolgeva la un sorriso il simulacro di un bacio.

Bonnin gli batté nel gomito.

— Vede in quel palco di faccia Giulio Théveon, rovinato, vuotato, quasi cieco e incapace di mettere insieme due idee? E' la penultima vittima della Rousseau. Ieri è stato condannato a cinque anni d'ergastolo quell'elegante Federico Martin, l'onore in persona, per falsificazione, abuso di fiducia ed altro.

— Lei aggiungerà che è stato l'ultimo suo amante.

— Proprio così!

— Caro mio, io le risponderò che ho la testa più solida di Théveon. l'onestà più abbarbicata di Martin. Ma lei mi ha promesso di raccontarmi come abbia ucciso suo marito. E' disposto!

Bonnin lo guardò negli occhi e gli disse:

— Ne ho conosciuti dei più destri di lei che dopo otto giorni hanno voluto la stessa bella.

— Enon li ha ritenuti?

— Non tutti.

— Vede dunque che non è tanto irresistibile quanto mi vuol far credere. Ora mi racconti la storia del marito. Per fortuna l'orchestra attaccava l'introduzione del secondo atto, quindi Bonnin dovette raccontare sottovoce.

— Il signor Rousseau, uomo ricco e lelice, un giorno si innamorò di Berta Simonnet, la quale seppe condurlo vinto ai suoi piedi, togliendogli la ragione, la forza, il cuore. Quando lo vide al punto che voleva, cioè capace di tutte le follie per possederla, gli offrì la sua mano a patto, che, per contratto, le lasciasse tutto il suo patrimonio in caso di morte.

— E Rousseau acconsentì?

— E a che cosa non avrebbe acconsentito? Tre anni dopo il poveretto era ridotto in condizioni compassionevoli. Era uno spettro. Essa lo ricondusse a Canteret di dove i dottori credevano che sarebbe tornato in vita di guarigione.

— Quindici giorni dopo si seppe che Rousseau era morto.

— Di sfinimento?

— No, d'una caduta che fece in un precipizio non lontano dal ponte di Spagna.

— Ma questo è possibile!

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo, Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12.000 in città. - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (ecc) Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 60 - Sem. 31 - Trim. 16
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 76 - Sem. 38 - Trim. 19
N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 1534, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 8616. Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) sant. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.500 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.500 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine
Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria Ungheria
Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD nella SVIZZERA e GERMANIA nell'AMERICA del NORD
CARLO F. HOFER & C. - GENOVA — G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG — L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

RIGENERATORE
(Clorofosfolattato di manganese, calce e ferro - 6 gr. a fl.)
Prodotto scientifico, sperimentato per oltre 25 anni in tutto il Mondo, riconosciuto insuperabile per ricuperare in tutti i casi le forze e mantenersi in buona salute. Guarisce le più svariate malattie. Aiuta potentemente lo sviluppo dei bambini, rinvigorisce e ricostituisce gli adulti, combatte gli effetti della vecchiaia (*solidificazione*), allieta e prolunga la vita. Previene le apoplessie e le paralisi. Medaglie d'oro al merito scientifico. Opuscoli gratis.
Non bisogna confondere il RIGENERATORE CONTARDI con i prodotti degl'imitatori, che per ingannare il pubblico usano nomi stranieri e mettono in parentesi la parola rigeneratore.
IL VERO RIGENERATORE fu inventato dal chim. Contardi nel 1885, quindi è il PRIMO RIMEDIO, insuperabile ricostituente. Non contiene veleni. Giova in tutte le stagioni, ed in tutto il Mondo.
Costa L. 3, per posta lire 4 in tutto il mondo. La cura completa (oltre 2 mesi), di 4 fl. costa L. 12 in Italia, estero L. 15 anticipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma 345.
N. B. — Il RIGENERATORE CONTARDI è più economico di tutte le stupide imitazioni perchè si usa a cucchiaini da caffè *una sola volta al giorno*, e produce effetti di gran lunga migliori e più duraturi. 5

LIQUORE Specialità GIUSEPPE BARBIERI Campolattaro (Benevento) CHROMEL

Ascensori Falconi
G. FALCONI & C. - NOVARA
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma Ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N 38.

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75'000.000 - Riserva ordinaria L. 9.276.691
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-forti piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-forti medio	20	12	50	4	8	14	25
Casse-Forti grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti enorme	42 1/2	50	50	18	28	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio ladro.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
CAMERA-FORTE di sicurezza con o senza dichiarazione di valore
Nella Camera-Forte si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi o in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono compiutati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A
ove trovasi un gabinetto riservato per: Shampooing, pettinature, tintura e decolorazione di capelli per Signora.
Vendita di capelli rinnesti

ORARIO DELLE FERROVIE
Partenze da Roma per le linee di
Napoli 0.05 6.— 7.40 9.5 10.45 13.45 14.10 16.10 17.10 18.25 20.— 21.— 23.50
Pisa-Torino 8.55 9.40 16.40 18.— 19.35 22.40
Pisa-Milano 8.35 9.45 18.10 21.— 23.50
Foligno-Ancona 6.10 8.25 11.05 16.10 18.30 22.05
Ricetto-Milano 9.— 14.25 18.15 21.— 23.45
Giovanni 8.35 9.45 13.50 18.10 18.25 21.— 23.50
Tivoli-Avezzano 7.45 13.— 17.40 20.—
Tivoli 7.45 9.45 15. 17.40 20.—
Civitavecchia 6.05 6.35 8.45 10.50 16.30 18.10 18.45
Firenze 6.25 9.15 17.15 19.40 18.50 20.1 21.— 23.50
Velletri-Terracina 6.50 12.05 17.20 20.27
Velletri 6.50 12.05 17.20 20.27
Frosinone 7.— 9.40 13.— 18.25
Mandela-Subiaco 7.47 13.— 17.40
* Il treno dalle 8.55 (Foligno-Ancona) è feriale e da Trastevere

Arrivi dalle linee di
Napoli 6.45 7.40 10.— 11. 13.25 14.10 17.10 18.25 20.— 21.— 23.50
Torino-Pisa 7. 8.45 9.40 16.20 17.45 19.10 23.05 23.50
Milano-Firenze 7. 8.45 13.20 18.30 19.55 23.50
Avezzano-Tivoli 0.18* 10.25 13.10 14.35 16.10 21.40 23.50
Tivoli 0.50 9 9.15 9.50 15.40 20.
Civitavecchia 0.3 8. 9.15 9.55 15.40 17.25 20.
7. 7.50 9.45 9.50 13.7 16.20 18.45 19.10 22.10 23.50
Frascati 7.56 9.55 12.50 15.5 18.50 20.56
Terracina-Velletri 8.30 9.25 15.15 20.47
Velletri 8.35 9.25 15.15 20.47
Fiumicino 7.57* 10.30 21.12* 23.10
Subiaco-Mandela 9.13 9.55 15.40 20.
* Il treno dalle 0.18 (Ancona-Foligno) è feriale e da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Roma . . . . . p. 5.20 10.— 11. 13.15 — 19.10
Prima Porta . . . a. 6.— 10.42 11.45 14.40 17.12 —
Scrofano . . . . a. 7.9 10.7 — — 17.37 21.37
Cantalupo . . . a. 7.45 10.46 — — 18.20 21.56
Morlupo . . . . a. 7.5 11.— — — 14.— 18.5
Riano . . . . . a. 8.24 11.34 — — — 18.36
S. Cesareo . . . a. 8.42 11.47 — — — 18.45
Civ. Castellana a. 9.5 12.16 — — — 19.17
Civ. Castellana p. 6.48 — 15.55 19.40 — —
L. Grande . . . . 7.28 — 16.39 17.15 — —
Magliano . . . . 8.10 — 14.7 17.53 — —
Montoja . . . . . 7.32 — 14.55 17.74 — 18.49
Lustenuovo . . . a. 7.48 — 14.45 18.1 19.46 —
Orte . . . . . a. 8.14 — 15.14 18.22 20.13 —
Prima Porta . . a. 8.39 11.56 15.38 18.42 19.28 —
Roma . . . . . a. 9.30 12.40 16.10 19.25 20.10 —
Fino al 31 corrente i treni festivi 9 e 4 tra Roma e Prima Porta saranno effettuati ogni giorno

TRAMWAY ROMA-TIVOLI
Roma p. 5.50 8.30 11.20 15.— 19.30 —
Bagni . . . . . a. 6.45 9.— 10.40 15.47 19.4 —
Villa Adr. . . . — 7.18 9.50 13.1 16.33 19.35 —
Tivoli . . . . . a. 7.35 9.45 13.18 16.50 17.40 20.
Tivoli p. 5.45 7.50 11.2 — 16.45 17.50 20.16 —
Villa Adr. . . . 6.1 8.9 11.36 17.1 17.51 20.28 —
Bagni . . . . . 6.30 8.24 11.50 17.18 18.10 20.40 —
Roma . . . . . a. 7.35 9.7 13.20 18.— 19.27 21.35 —

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 5 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.47 alle 20.47
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.15 - 7.15 - 9.35 - 12 - 14.40 bis. - 16.50 - 19.10
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.38 - 8.15 - 10.32 - 14 - 16.35 - 18.10 - 21.35
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.13 - 9.30 - 12 - 16.9
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.34 - 12.21 - 15 - 17 - 21.5 bis.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
8.5 - 9.35 - 13.20 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
10 - 13.47 - 17.35 - 23

GUIDA DEL FORESTIERO
GIOVEDÌ - Ingresso libero
Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Cupola di S Pietro*. Accesso dalla chiesa omonima dalle 9 alle 11. (Il permesso via Segreteria 8, dalle 9 alle 11).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Minerva, *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 10 alle 14.
Palazzo Rondo, Appartamenti, dalle 12 alle 18. (Permesso al rilasc. igni Mm. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2.
Terme di Tito, v. Labicana 186, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Catacombe *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso del Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tramonto. *S. Sebastiano*. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira
Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.
Musei *Di Scultura Antiche, Bronzo, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzo ed Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 15.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Lateranense* Sezze e *Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 15.
Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Casa *Preistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Galleria Capitolina di Pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 12.
Terme Romane, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo dei Conservi, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12
Giuliano *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 16.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Arti Antiche* v. Lungara 13, dalle 9 alle 14.

Ingresso centesimi 50.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano, 12, dalle 9 alle 17.
Colosseo *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Ingresso da 21 Scipioni v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.
Id. *Arte Moderna*, p. dell' Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *Belle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.
I^a CATEGORIA
35 parole, L. 2 - In più di 35, Cent. 5 cad.
Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Prefisso non alto. Rivolgere proposte Miss. E. Amministrazione Popolo Romano - Roma.
Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di sera aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del Popolo Romano. 1098

Chi ha appartamenti vuoti e mobiliati da affittare, approfitti degli "Avvisi Economici" del POPOLO ROMANO e ne avrà buoni risultati.

D'AFFITTARSI
Affittasi appartamentino mobiliato di due stanze e cucina, terrazza, gas. Rivolgersi: Severi, prendere appuntamento telefonando 58
Appartamento mobiliato di quattro camere da letto, salotto e camera da pranzo, Cucina e gas. Via Tomacelli 15, p. 2° presso R. P.
Grande appartamento signorile d'affittarsi. Via Nazionale 54, primo piano a sinistra. Ascensore Termosifone.

III^a CATEGORIA
95 parole Cent. 50 - In più di 95, Cent. 5 cad.
Per allievo di canto La signora Nazzari di Cagliari, distinta artista lirica nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, options al debutto. Ho proprio, Via Cavour N. 6, Rivolgersi ivi. 32
Vedova toscana, madre di famiglia, da lezioni di pianoforte a signorine, compagnandosi d'italiano e accompagnerebbe a signore. DA 30. Farmo posta.
Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di contro un'azienda privata, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni rapporto, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale o in mediocre condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta.
Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti morali, buona contabile, amministrativo e scrittore, potendo disporre di varie ore libere avrebbe di più posti cerca maggiore occupazione. Per schiarimenti si offerire rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano »
Distinta signorina che conosce l'inglese, buona musicista, il francese, da cucire, ricamare, ecc., desidera impiego in famiglia. Rivolgersi in via Aurora 44, Scala B int. 13.

D'AFFITTARSI
Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti. Splendida posizione. Quartiere centrale. Rivolgersi via Aurora N. 43, Scala B, primo piano. 1146
Camera mobiliata signorilmente, quartieri Lodovisi, presso distinta famiglia. Rivolgersi Ufficio Pubblicità 39 Popolo Romano

CORRISPONDENZE
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.
FERRO-CHINA ROSATI
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervea
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori
Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc.
Di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, insonnia, bolsena spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ed in qualunque specifico in tutte le *conseguenze penose influenziali.*
Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Largo Wha